

TOSCANA OGGI III
22 febbraio 2015

L'impegno dell'Avo nella diocesi senese



Incontriamo Marisa Bertini, energica presidente dell'Avo di Siena, indaffarata a propagandare l'ultima iniziativa dell'associazione, uno spettacolo lirico di solidarietà, programmato per sabato 21 febbraio, nella Contrada della Lupa, in collaborazione con la cantante lirica Klara Mitsova, in veste anche di presentatrice. Entusiasta di parlare dell'evento e della sua Associazione, risponde esaurientemente alle domande:

Cosa è l'AVO?

«Tutto cominciò con un bicchier d'acqua. Era un pomeriggio dell'estate 1973 quando il professor Erminio Longhini, primario medico dell'ospedale di Sesto San Giovanni, attraversando una corsia, udì una voce sommessa e lamentosa di una degente che chiedeva acqua e, non avendone le forze, chiamava aiuto perché qualcuno le potesse porgere il bicchiere.

Colpito dall'episodio, la sera di quello stesso giorno ad Erminio Longhini venne l'idea di promuovere un'associazione di volontariato per "umanizzare" la vita negli Ospedali. Nacque così l'Associazione Volontari Ospedalieri (AVO).

L'Avo è un'associazione nazionale, indipendente, apolitica, senza scopo di lucro. Con oltre 30.000 volontari e 240 sedi in Italia, da trent'anni offre sostegno e ascolto ai malati in ospedale ed agli anziani ricoverati in Istituti che ne hanno bisogno, operando in oltre 500 strutture tra ospedali, RSA, case di riposo».

Quando si è costituita a Siena?

«A Siena è presente dal 1980, grazie alla generosità ed all'impegno di un gruppo di persone che iniziarono a prestare servizio all'ospedale Santa Maria della Scala ed alla Casa di Riposo in Campansi. Oggi l'AVO senese riunisce molti volontari che assicurano una presenza amichevole a chi, costretto in ospedale o in casa di riposo, ha bisogno di calore umano, dialogo, svago e aiuto per lottare contro la sofferenza, lo scoraggiamento, la solitudine, la noia».

Chi è il volontario AVO?

«Una persona normale che, con sensibilità ed altruismo, decide di dedicare due ore settimanali del proprio tempo agli altri, con questa piccola azione regala un po' di serenità a chi soffre».

Quanti sono i volontari aderenti alla Associazione?

«L'AVO di Siena conta circa 250 iscritti-uomini e donne-che, quotidianamente, operano nel capoluogo, presso il Policlinico S. Maria alle Scotte, l'Ospedale di Comunità, le Residenze Campansi e Caccialupi, le Ville di Porta Romana e Butini Bourke, così come sul territorio senese sono presenti nei plessi ospedalieri di Campostaggia a Poggibonsi e di Nottola a Montepulciano, in tutti è la consapevolezza che offrire con generosità qualcosa di se stessi è il miglior investimento per dare un senso alla propria esistenza».

MTS